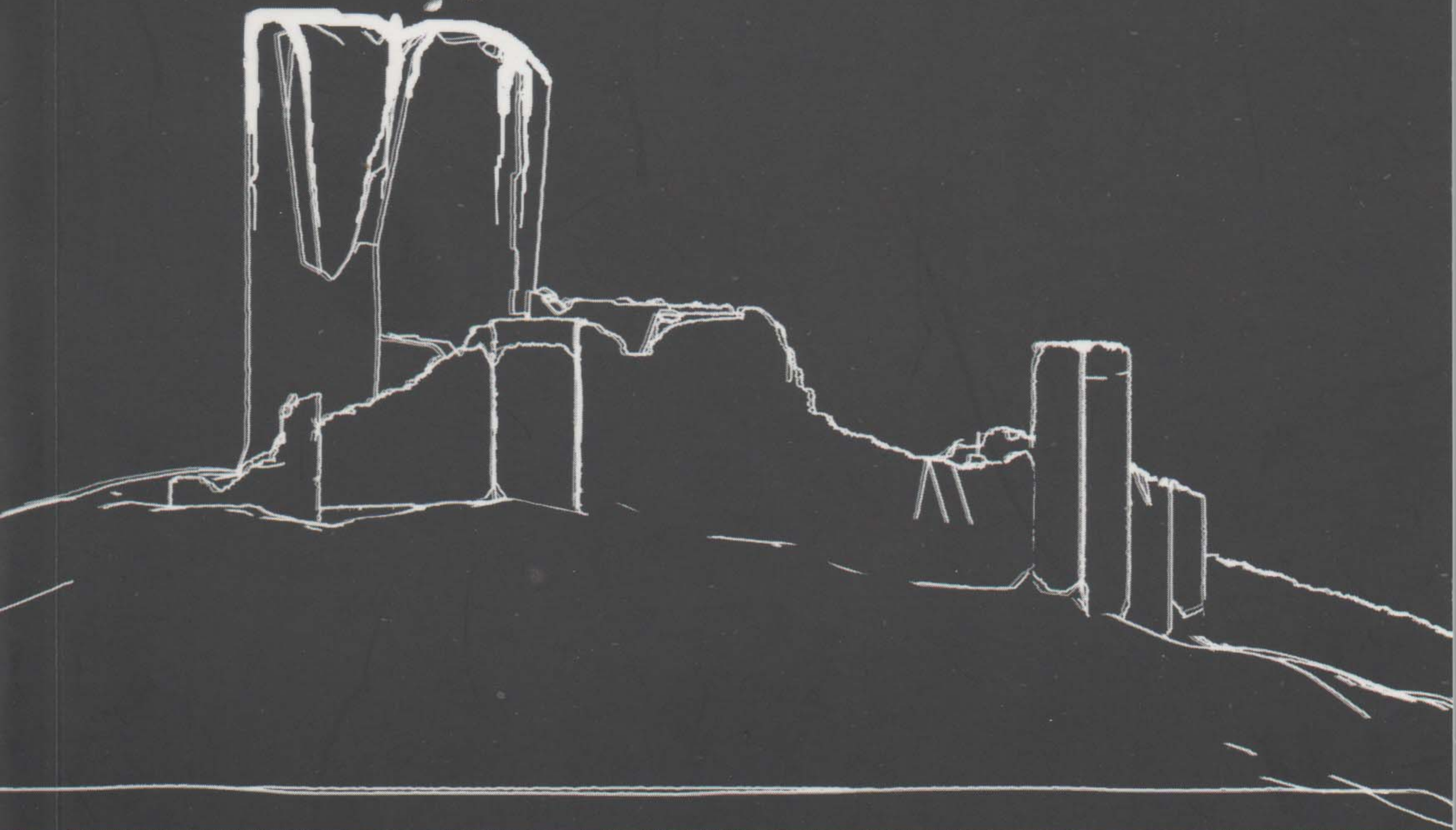


# ASPETTI DELL'INCASTELLAMENTO EUROPEO E MEDITERRANEO

*Atti del convegno  
29-30 giugno, 1 luglio 2006  
Arezzo, Italia  
Pre-print dei contributi*



*a cura di Carmela Crescenzi*



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**  
 Dipartimento di Progettazione dell'Architettura  
 Sezione Architettura e Disegno

# ASPETTI DELL'INCASTELLAMENTO EUROPEO e MEDITERRANEO

*J.M.*  
*106*

col patrocinio di



**Regione Toscana**



**Provincia di Arezzo**



**Unesco**



**Ordine degli Architetti di Arezzo**



**Ordine degli Architetti di Firenze**



**Associazione Italiana dei Castelli**



**COMUNE DI CIVITELLA  
 IN VAL DI CHIANA**



**SOPRINTENDENZA PER I BENI  
 A.P.P.S.A.E. DELLA PROVINCIA DI AREZZO**

Note per il lettore: Nell'indice dei nomi e luoghi i primi interventi sono stati classificati per nomi mentre i restanti classificati per luoghi; nell'indice degli Autori la classificazione è in ordine alfabetico.

ASPETTI DELL'INCASTELLAMENTO  
EUROPEO  
MEDITERRANEO

*Responsabile scientifico*  
Carmela Crescenzi

*Comitato scientifico*

Stefano Bertocci, Marco Bini, André De Naeyer, Angela García Codoner,  
Emma Mandelli, Giuseppa Novello Massai, Domenico Taddei

*Redazione del preprint degli abstract*

Marina Alessandrini, Daniela Arrigoni, Cecilia Buonvicini, Luca Cesari, Gianfranco D'Arrigo,  
Roberto D'Elia, Marinella Goretti, Tania Stefanelli, Elisa Tacconi, Ilir Tasho, Aurora Terzi, Davide  
Tofanelli.

Ringrazio tutti gli studenti che con la loro collaborazione e disponibilità hanno reso possibile la pubblicazione del preprint del convegno e il convegno stesso.

*In copertina*

elaborazione grafica originale di Davide Tofanelli

*Stampa*

Tipografia Il David - Firenze

Finito di stampare nel Giugno 2006

ISBN

### GIULIANO DA SANGALLO: PERSISTENZE MEDIEVALI E INNOVAZIONI NEL DISEGNO DELLE FORTIFICAZIONI

Una delle attività peculiari svolte da Giuliano da Sangallo è, senza dubbio, quella di architetto esperto di strutture militari.

Questi aspetti del suo operato sono provati dai numerosi incarichi da lui ricoperti per la Signoria fiorentina come "maestro d'ascia": nell'assedio di Castellina in Chianti del 1478 (episodio riferito dal Vasari), in quello di Colle Valdelsa nell'anno seguente; nel 1487 (probabilmente al seguito di Lorenzo il Magnifico) interviene alla Guerra di Sarzana, partecipando nell'anno successivo (col fratello Antonio) al rafforzamento delle difese intorno alla cittadina. Sempre del 1488 progetta (secondo il Vasari) la fortezza di Poggio Imperiale presso Poggibonsi, di cui riceve pagamenti sino al 1490. Qualche anno dopo è a Milano, forse con Leonardo da Vinci, a discutere di apparati bellici e militari per Ludovico il Moro. Nel 1497, subentra al fratello Antonio, nel ruolo di capomastro per le fortezze della Repubblica fiorentina. Nel 1500 è a Borgo San Sepolcro per lavori alle fortificazioni; l'anno seguente (riferisce il Vasari) è "commissario delle artiglierie" e realizza supporti per cannoni e bombarde. Nel 1502 è a Colle Valdelsa per risolvere alcuni problemi al cassero del castello; successivamente si sposta ad Arezzo dove studia il rifacimento dell'imponente fortezza, partecipando con Luca del Caprina all'assedio di Verrucola in Valdarno. Nel 1504 è a Roma dove lavora a Castel Sant'Angelo, alla Magliana e a Ostia. Nel 1509 è attivo col fratello Antonio nell'assedio di Pisa; dopo la caduta della città, inizia i lavori (che si protrarranno per alcuni anni) per la sistemazione della Cittadella.

Di questa cospicua attività restano alcuni interessanti disegni, contenuti prevalentemente in due fondamentali raccolte del Maestro: il Codice Vaticano Barberiniano e il Taccuino senese.

Nonostante i numerosi lavori militari condotti da Giuliano, in effetti, non molti sono i disegni di architetture o macchine belliche giunti sino a noi, peraltro non sempre esaustivi di notizie e informazioni.

Nel Barberiniano troviamo al 34 verso viste del Tevere e della fortezza di Castel Sant'Angelo, presente anche nel successivo foglio 35 recto; nel 58v è uno schema del porto canale fortificato di Traiano a Ostia; al foglio 71r, ultimo disegno contenuto nel Codice, troviamo la veduta di un forte posto in cima ad un promontorio, da alcuni identificato col la torre del Monte Circeo, da altri con quella di Terracina. Va però segnalata la presenza nel foglio 1r di una pianta, poi abrasa, di una fortezza stellare simile a quella di Sarzanello.

Più nutrita la presenza di elaborati nel Taccuino senese: al foglio 3v troviamo una pianta per la Cittadella nuova di Pisa; al 4r due piante di forti stellari: il primo a sei punte con torrioni circolari (forse una riproposizione de quello già presente nel citato foglio 1r del Barberiniano), il secondo (simile alla fortezza di Ostia) a base triangolare con torrioni cilindrici e puntone trapezoidale. Al 4v si trova un disegno per un forte quadrangolare, da alcuni studiosi interpretato come un'idea per la fortezza di Sansepolcro. Al foglio 27v è un elaborato complesso fortificato a impianto stellare.

Da segnalare un disegno conservato al Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi rappresentante una pianta di una chiesa circondata da mura bastionate (GDSU 1552/A).

## INDICE DEGLI AUTORI

A. ALMAGRO - <i>El Castillo de Albarracín (Teruel. España): de gasba a castillo señorial</i>	pag 75
A. ALTADONNA - <i>I castelli di Sant'Alessio siculo e Forza d'Agro' in provincia di Messina</i>	pag 48
B.ATERINI - <i>L'orientamento dei siti: un'indagine per il rilievo critico</i>	pag 1
I. AYDEMYR - <i>Ottoman fortresses on the bosporus</i>	pag 33
A. BACCI - <i>Prato: un castello imperiale in Toscana</i>	pag 61
M. T. BARTOLI - <i>Fibonacci e il meridiano, tra i castelli di Massa Marittima e S. Miniato</i>	pag 46
C. BATTINI - <i>Il sito di Corzano a S. Pietro di Romagna, documentare per valorizzare la rocca di Corzano: aspetti e problemi del rilievo</i>	pag 69
S. BERTOCCI - <i>Fortezze crociate d'Oriente</i>	pag 2
M. G. BEVILACQUA - <i>Il Castello di Ripoli</i>	pag 62
C. BIAGINI - <i>Per una lettura storico-tipologica del tessuto insediativo intorno al Castello di San Niccolo' in Casentino (Arezzo)</i>	pag 64
M. BINI - <i>Castelli e incastellamento tra Toscana, Italia, Europa e Medioriente</i>	pag I
L. BONANNO, M. R. PIZZURRO - <i>Castelli medievali della Sicilia occidentale</i>	pag 36
S. BRUSAPORCI - <i>Il rilievo dell'apparecchiatura muraria delle strutture "incastellate" nell'Abruzzo aquilano</i>	pag 26
T. CAMBI - <i>Il Castello-recinto triangolare di pendio nell'incastellamento abruzzese</i>	pag 25
R. CAPRARA - <i>Sull'Incastellamento di villaggi rupestri</i>	pag 3
S. CARNEVALE - <i>Le opere fortificate lungo i tratturi del molise</i>	pag 51
M. CARONE - <i>Rappresentazione e immagine digitale nella lettura degli apparecchi murari e stereotomici. Il problema dell' "autentico" nel Castello di Gioia del Colle</i>	pag 42
G. CHIARIZIA - <i>Aspetti dell'incastellamento nell'area vestina</i>	pag 83
M. CIGOLA, S. MATTEI, A. PELLICCIO, M. VOLANTE - <i>La creazione della terra di S. Benedetto: dalla curtis al castrum</i>	pag 52
M. C. CICOLINI - <i>Il collegamento Genova- Milano: I castelli di Voltaggio e Gavi</i>	pag 37
F. COBOS; J. J. FERNANDEZ; J. SAN JOSE, J. FINAT; J. MARTINEZ, B. PUCCI - <i>Evolución de los Sistemas de Documentación para el estudio de castillos: tres ejemplos Castillo de Peñafiel, Castillo de Mombeltrán y Castillo de Trigueros del Valle</i>	pag 78
F. CONCAS - <i>Il sito di Corzano a S. Pietro di Romagna, documentare per valorizzare la rocca di Corzano come esempio di modello insediativi della rete di fortificazioni dell'Italia settentrionale</i>	pag 66
A. CONTE, M. O. PANZA - <i>Il sistema fortificato della civita di matera: rilievo e documentazione</i>	pag 47
M. COPPOLA - <i>Le fortificazioni in epoca normanna nella bassa valle del Fortore</i>	pag 5
R. CORAZZI - <i>Mediterraneo Storia Documentazione Valorizzazione</i>	pag 4
M. CORNIETTI - <i>Il sito di Corzano a S. Pietro di Romagna, documentare per valorizzare il castello di Corzano nel sistema degli insediamenti fortificati dell'appennino tosco-romagnolo</i>	pag 67
C. CRESCENZI - <i>La Rocca di Civitella in Valdichiana</i>	pag 29
S. D'AVINO - <i>L'incastellamento medievale della Valle di Narco. Strutture difensive e territorio</i>	pag 81
A. DE NAEYER - <i>Donjons and castle-farms in flanders (Belgium)</i>	pag 30
M. DE PAOLI - B. BONOMI - M. FRANCESCHETTI - M. PONTOGGIO - L. SALVAGNI - D. VARISCO - S. VARISCO - <i>Il sistema dei castelli di retrovia nella media valle dell'oglio</i>	pag 56
G. DI GANGI - C. M. LEBOLE - <i>Centri di potere e territorio nel medioevo: esempio di ricerca integrata</i>	pag 8
F. DI PAOLA - <i>Una fortificazione di insediamento preesistente: lo Spasimo a Palermo</i>	pag 57
S. DI TONDO - <i>Il sito di Corzano a S. Pietro di Romagna, documentare per valorizzare relazioni di forma, funzione e struttura dell'insediamento di Corzano tra storia e geografia del luogo</i>	pag 68
N. FABRIS - <i>Un castello per gli Incisa Conti di Camerana</i>	pag 35
J. J. FERNANDEZ - <i>Evolución de los Sistemas de Documentación para el estudio de castillos: tres ejemplos Castillo de Peñafiel, Castillo de Mombeltrán y Castillo de Trigueros del Valle</i>	pag 84
I. FIORETTI - <i>L'incastellamento nel parmense</i>	pag 58
E. FOSSI - <i>Palazzo Vecchio, fortezza simbolo dei cittadini</i>	pag 40
S. FRANCESCHI - <i>Il Donjon di Filippo Augusto</i>	pag 9
R. FRANCESE - A. MAZZETTI - <i>i rilievi del sottosuolo condotti con tecnica GPR</i>	pag 10
M. GASPERINI - <i>Le strutture superstiti della rocca Sicurana e il rilievo delle "Torri di Popiglio"</i>	pag 60
L. GERMANI - <i>L'architettura fortificata di Filippo Augusto.</i>	pag 11
A. GHIRETTI - <i>Le mura difensive della città di Durazzo</i>	pag 30
A. IACOMONI - <i>L'evoluzione dei centri della Valdichiana aretina</i>	pag 80
S. INNOCENTI - <i>Dagli "Arnesi" alle armi da guerra: appunti sul sistema di difesa del confine occidentale dell'Oglio</i>	pag 85

C. JELENCOVICH - <i>Incastellamento nel livornese tra Alto e Basso Medioevo: ordinamento territoriale, dinamismo economico e insediativo, tipologie d'impianto urbanistico ed edilizio</i>	pag 45
LE BLANC - <i>L'architettura fortificata di Filippo Augusto</i>	pag 12
J. LLOPIS VERDÚ, A. GARCÍA CODOÑER - A. TORRES BARCHINO - <i>Las estructuras defensivas de Valencia</i>	pag 76
C. M. R. LUSCHI - <i>Quando una fortificazione non deve funzionare: Terranova Bracciolini nella Valdarno</i>	pag 74
G. L. MAFFEI - P. VACCARO - <i>Il castello di montecchio vesponi in val di chiana</i>	pag 53
M. MANGANARO - <i>Il castello di Bauso</i>	pag 28
S. MANTOVANI - <i>Il sito di Corzano a S. Piero di Romagna, documentare per valorizzare</i>	pag 70
M. P. MARABOTTO - <i>Castelli, fortificazioni e paesaggio in valle Tanaro. Bagnasco</i>	pag 27
L. MARINO - <i>La difesa dei confini in epoca romana e bizantina</i>	pag 13
R. MARMORI - <i>Una rocca di prima linea: il castello di villachiarà</i>	pag 79
A. MERLO, A. SPICCIANI - <i>La domus curiae del castello di pescia: indagine archeologica, documentazione storica e rilievo</i>	pag 59
R. MOSCHILLO - <i>Torri normanne in Irpinia</i>	pag 43
A. NASTASI - <i>la Roccaforte di Milazzo</i>	pag 50
C. PALESTINI - <i>Le due sponde dell'Adriatico, letture e comparazioni grafiche di tipologie difensive</i>	pag 24
L. M. PAPA - <i>Analisi-valorizzazione del paesaggio fortificato. Il caso di Corigliano Calabro</i>	pag 38
S. PARRINELLO - <i>Krak des Chevaliers, suggestioni dei paesaggi d'oriente</i>	pag 14
I. PASSAMANI - <i>I sistemi delle risorgive e delle rogge nel paesaggio medievale delle terre fortificate in riva sinistra dell'Oglio</i>	pag 54
E. PATARINO - <i>Il castello Sant'Angelo a Taranto</i>	pag 72
M. PIGNATARO - <i>Le fortificazioni dell'alto lago di Lecco: rappresentazione dinamica delle visuali</i>	pag 44
M. G. PINAGLI, L. ANGELINI, S. MIGNINI - <i>Architettura e territorio: i cistercensi e la formazione della cultura europea</i>	pag 15
M. R. PIZZURRO, P. PIZZURRO - <i>Le costruzioni rurali siciliane fortificate. La fattoria Lo Zucco tra tradizione e modernità</i>	pag 86
P. PUMA - <i>Il sito di Corzano a S. Pietro di Romagna, documentare per valorizzare la rocca di Corzano: aspetti e problemi del rilievo</i>	pag 65
L. QUARANTA, M. TURETTA, M. BORIANI, S. BORTOLOTTO C. AMBROSINI - <i>progetto di conservazione e di valorizzazione della memoria storica, e dell'ambiente naturale. il caso del "castrum di radi"</i>	pag 16
P. QUATTRINI - <i>Dalle immagini storiche alle realtà architettoniche per la documentazione degli insediamenti castellari genovesi nel Mediterraneo medioevale</i>	pag 41
M. QUOIANI - <i>L'incastellamento nel Carseolano e la rocca medievale di Pereto</i>	pag 34
A. ROSSI - <i>Luoghi reali e reti ideali nell'europa di fondazione</i>	pag 17
R. SALERNO - <i>Aspetti iconografici del paesaggio medievale tra sylva e Ager</i>	pag 19
M. SCALZO - <i>Giuliano da Sangallo: innovazioni e persistenze medievali nei disegni di fortificazioni</i>	pag 20
A. SDEGNO - <i>Le torri del castello di mestre, indagine grafica</i>	pag 49
D. TADDEI - <i>Prospettiva sul riuso e recupero della rocca di Staggia Senese</i>	pag 71
F. TIOLI - <i>Gli edifici religiosi negli impianti castellari crociati</i>	pag 21
I. TRIZIO - <i>L'incastellamento in Italia Centrale: lettura di un fenomeno insediativo attraverso un gis dedicato</i>	pag 22
L. M. VANNESSE - <i>Il Limes. La difesa dei confini in epoca romana e bizantina</i>	pag 6
U. VELO - <i>Progettare sulle mura a San Gimignano</i>	pag 63
G. VERDIANI - <i>Documentazione, analisi e studio delle fortificazioni e rivoluzione digitale</i>	pag 23
N. YEKSARYOVA, V. IEKSAROV - <i>Akkerman Fortress of Belgorod-Dnestrovsky, Ukraine</i>	pag 32
V. VOLTA - <i>Chiari da Rocca a Città della terraferma veneta</i>	pag 82
V. VOLTA, S. INNOCENTI, R. MARMORI, I. PASSAMANI, M. BONOMI, M. DE PAOLI, M. FRANCESCHETTI, B. BONOMI, M. PONTI, L. SALVAGNI, D. VARISCO, S. VARISCO - <i>Una rete di castelli alla difesa del confine dell'Oglio</i>	pag 55
P. R. Navarro - <i>La torre arabe de sharq al-andalus y su relacion con la creacion de nuevos nucleos urbanos</i>	pag 87
L. Inzerillo - <i>L'influenza dell'Architettura gotico mediterranea nei castelli della Sicilia</i>	pag 88